

NUMERO 26- serie V - anno XXIX

19 LUGLIO 2024

www.cittametropolitana.torino.it

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## IL FUTURO DELL'AMIAANTIFERA

**PNRR,  
a Chivasso  
rinasce il Cinecittà**



**Un protocollo  
contro le mafie**



**Verolengo,  
si appalta  
il raddoppio del ponte**

## PRIMO PIANO

|                                                       |   |
|-------------------------------------------------------|---|
| Fasce tricolore in Prefettura a Torino.....           | 3 |
| Un piano locale per l'economia sociale.....           | 4 |
| Prevenire le infiltrazioni mafiose nell'economia..... | 8 |

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|                                              |    |
|----------------------------------------------|----|
| PNRR, a Chivasso rinasce il Cinecittà.....   | 9  |
| Il futuro dell'amiantifera di Balangero..... | 11 |
| Orientamento in sinergia con Yes4To.....     | 14 |

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

|                                              |    |
|----------------------------------------------|----|
| Si riuniscono Conferenza e Consiglio.....    | 15 |
| I lavori della I e della II Commissione..... | 15 |

## VIABILITÀ

|                                                                    |    |
|--------------------------------------------------------------------|----|
| Si appalta il raddoppio del ponte tra Verolengo e Crescentino..... | 17 |
| Sp1, corsie preferenziali sulle rotonde.....                       | 18 |
| L'impalcato per il nuovo ponte ad Usseglio.....                    | 19 |
| Nuova pavimentazione sulla Sp 215.....                             | 20 |
| Alpignano, in corso i lavori sul ponte.....                        | 21 |
| Interruzioni stradali.....                                         | 22 |

## EVENTI

|                                                 |    |                                                   |    |
|-------------------------------------------------|----|---------------------------------------------------|----|
| A luglio il Trofeo della Mole 2.0.....          | 23 | Il Groscavallo Mountain Festival.....             | 29 |
| Ciclisti in ricordo dei Martiri di Cumiana..... | 26 | In bici da Ciriè al Pian della Mussa.....         | 31 |
| A Vigone sulla convivenza tra fiume e uomo..... | 28 | La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre..... | 33 |

## TORINOSCIENZA

|                                         |    |
|-----------------------------------------|----|
| Canto d'acqua tra musica e scienza..... | 35 |
|-----------------------------------------|----|



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria Paesaggi è stata selezionata la fotografia di Anna Sofia Monticelli di Strambino: "Aglie tra le nuvole"

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachab, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Fasce tricolore in Prefettura a Torino

**S**ono stati 203 i Comuni del territorio torinese che hanno rinnovato i propri Consigli comunali nella recente tornata elettorale di giugno: mercoledì 17 luglio sindaci e sindache dei 203 Comuni hanno incontrato il Prefetto di Torino Donato Cafagna e il sindaco della Città metropolitana di Torino Stefano Lo Russo per un augurio di buon lavoro al servizio del nostro territorio.



Fra i primi cittadini riconfermati anche quattro consiglieri metropolitani: il vicesindaco Jacopo Suppo come sindaco del Comune di Condove, Alessandro Sicchiero come sindaco del Comune di Chieri, Sonia Cambursano come sindaca del Comune di Strambino e Ugo Papurello come sindaco del Comune di San Carlo Canavese. Buon lavoro a tutti e tutte!

*Carla Gatti*



# Un piano locale per l'economia sociale

**U**na collaborazione tra Ente camerale e Città metropolitana per la redazione di un Piano dedicato all'economia sociale nel Torinese è stata presentata giovedì 18 luglio in Camera di commercio alla presenza di Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino, e Sonia Cambursano, consigliera della Città metropolitana di Torino con delega a turismo, attività produttive, sviluppo economico e pianificazione strategica.

“La Città metropolitana di Torino lavora per integrare il Piano d'azione per l'economia sociale con il Piano strategico metropolitano” ha detto Sonia Cambursano “nella consapevolezza che le pratiche di innovazione sociale sono perfettamente in linea con gli assi già individuati ‘Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura’ e ‘Inclusione sociale’, dove già si prevede di valorizzare il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio, qualificando lavoro, processi, tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale. Tra l'altro, la Città metropolitana di Torino investe già nel programma InnoSocialMetro per aumentare la capacità delle micro e piccole imprese del territorio di generare, attraverso la propria attività for profit, impatti socialmente desiderabili: abbiano messo a disposizione



un sostegno finanziario composto da un contributo in conto interessi e da un contributo a fondo perduto, per un investimento totale di 1 milione e 300mila euro”.

Aggiunge Guido Bolatto: “Anche questa volta, Torino è apripista per la realizzazione di un'iniziativa importante e fortemente voluta dalle istituzioni europee. La nostra esperienza, che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'ecosistema di Torino Social Impact con più di 300 realtà coinvolte, e la nostra ampia rete di contatti risultano fondamentali per la redazione del Piano locale, ma anche per accreditarci sempre di più come interlocutori strategici sia in ambito nazionale, al tavolo di lavoro con Ministero e Sistema camerale nazionale, sia in ambito europeo, dove siamo stati chiamati più volte a

presentare il nostro modello di attività”.

Per Mario Calderini, di Torino Social Impact, “lo sfondo di questa iniziativa è disegnato dai documenti comunitari, che attribuiscono all'impresa sociale un ruolo non solo di welfare e redistributivo, ma anche industriale e di sviluppo economico, considerando la social e impact economy nel perimetro delle politiche industriali per una crescita più equa e inclusiva. La strada tracciata da Torino e da alcuni altri territori che si stanno muovendo analogamente richiede questo salto di paradigma politico, unito alla riscoperta del valore dei processi trasformativi dal basso, scegliendo come unità di azione politica gli ecosistemi locali, pur nel quadro di un disegno nazionale. Un nuovo paradigma anche per l'impact investing,



affinché gli si attribuisca finalmente una dimensione politica, definendo un rapporto diverso tra pubblico e privato e un punto di incontro tra trasferimento tecnologico e terzo settore”.

### IL CONTESTO

Occupazione, competenze e riduzione della povertà entro il 2030: già nel 2017 Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione inserivano questi principi nel Pilastro europeo dei diritti sociali. A seguire, nel 2021 la Commissione ha adottato un Piano di azione per l'economia sociale, con misure concrete da attuare sia a livello nazionale sia europeo, che ha portato nel novembre 2023 all'approvazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE agli Stati membri per lo sviluppo delle condizioni quadro dell'econo-

mia sociale.

Sia il Piano sia la Raccomandazione evidenziano il ruolo strategico dei livelli locali, dal momento che i soggetti dell'economia sociale sono fortemente radicati sul territorio, servono la comunità in cui si trovano e operano generalmente con un'impostazione dal basso.

Nel mese di maggio di quest'anno, presso il Ministero Economia e finanze (Mef), è stato, inoltre, avviato il gruppo di lavoro “Economia sociale”, con l'obiettivo di dare seguito alla Raccomandazione del Consiglio UE.

Il nostro territorio vanta una posizione di avanguardia grazie alla Camera di commercio di Torino che già nel 2016 ha dato vita al comitato “Imprenditorialità sociale”, che a sua volta è stato promotore della piattaforma Torino Social Impact, nata nel 2017 con il coinvolgimento iniziale di 12 partner e oggi modello virtuoso che aggrega oltre 300 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore.

### IL PIANO: CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Da domani inizierà un ampio lavoro di ricognizione e di coinvolgimento dei soggetti già attivi nell'ambito dell'economia sociale del Torinese, per stilare un elenco di obiettivi, strumenti e azioni in programma.

Gli obiettivi specifici dell'accordo sono:

- promuovere un nuovo modello di crescita economica su tutto il territorio della Città metropolitana, sostenendo ulteriormente lo sviluppo dell'economia sociale;
- favorire la collaborazione



pubblico-privata per l'impatto sociale;

- sostenere una transizione ambientale socialmente sostenibile;

- sfruttare al meglio tutte le opportunità nazionali ed europee per l'economia sociale;

- raccogliere dati sull'ecosistema sociale e sulla misurazione dell'impatto sociale;

- posizionare Torino e il territorio metropolitano come uno dei migliori posti al mondo per fare impresa sociale.

Il piano terrà conto dei lavori in atto al Mef e sarà strutturato a par-

tire dallo schema della Raccomandazione UE, focalizzandosi sulla promozione dell'accesso al mercato del lavoro e dell'inclusione sociale mediante l'economia sociale e sullo sviluppo di quadri ad essa favorevoli.

Si prevede che la redazione del piano sarà ultimata entro fine 2024, a conclusione di un ampio processo di consultazione di tutti gli stakeholder.

### DATI SULL'ECONOMIA SOCIALE TORINESE

La Città metropolitana di Torino conta oltre 4.200 realtà - fra associazioni, imprese sociali, organizzazioni di volontariato

e altri enti - che compongono il Terzo settore e che, per tale motivo, sono iscritte al Registro unico nazionale Terzo settore (dati maggio 2024). Si tratta del 3,4% della presenza a livello nazionale

e di oltre il 46% delle 9.111 organizzazioni piemontesi.

Per il 44% si tratta di associazioni di promozione sociale, per il 32,3% di organizzazioni di volontariato.

A seguire, si collocano le imprese sociali, con 576 realtà iscritte al registro unico del Terzo settore (il 13,6%): quasi un'impresa sociale su due presente in Piemonte ha sede in provincia di Torino. A Torino opera il 2,4% delle imprese sociali italiane.

A questo bacino si può aggiungere anche quello delle società benefit, forme organizzative for profit, che tuttavia perseguono finalità di beneficio comune secondo criteri di responsabilità e di sostenibilità: alla fine del primo trimestre 2024 si contano 201 società benefit iscritte all'anagrafe camerale torinese, con un trend che ha visto quasi decuplicare i numeri nel corso dell'ultimo quinquennio. Si tratta, per la quasi totalità, di società di capitali che impiegano poco meno di 4.400 addetti.

c.ga.





**La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.**



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **[torinoscienza.it](http://torinoscienza.it)** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **[beataladifferenziata.it](http://beataladifferenziata.it)** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube** **You To Me** propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.

I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X e LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.

Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram e LinkedIn** dedicate.

**SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.**



Scoprite tutti i nostri social su  
**[www.cittametropolitana.torino.it/info\\_sito/social.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml)**

# Prevenire le infiltrazioni mafiose nell'economia



**L**a Città metropolitana di Torino, rappresentata dal vicesindaco Jacopo Suppo, ha partecipato, martedì 16 luglio, alla firma dell'accordo per rafforzare il contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia torinese che è stato siglato tra Prefettura e Unione Industriale di Torino. Un accordo nato in adesione al Protocollo di legalità siglato il 1° giugno 2022 a livello centrale tra il Ministro dell'Interno e il Presidente di Confindustria. "L'attività di prevenzione contro la criminalità organizzata è al centro dell'azione di questa Prefettura" ha sottolineato il prefetto Cafagna "come dimostrano gli oltre 80 provvedimenti antimafia adottati dal 2022 ad oggi, indirizzati principalmente a operatori economici connessi con la 'ndrangheta, che si conferma la mafia

più pericolosa nell'infiltrare il tessuto economico del territorio torinese. I settori in cui si concentrano le imprese attinte da provvedimenti antimafia nel periodo considerato sono: edilizia, costruzioni, installazioni impiantistiche e ponteggi, con 24 provvedimenti; autotrasporto, con 12 provvedimenti; bar e ristoranti, con 8 provvedimen-

ti; autofficine e carrozzerie, con 5 provvedimenti".

Il Protocollo permetterà alle imprese aderenti, tramite l'Unione Industriale, di richiedere il rilascio della documentazione antimafia per i propri fornitori, evitando così di incorrere in rapporti contrattuali con soggetti a rischio di inquinamento mafioso. "La legalità è una condizione essenziale per fare impresa" ha evidenziato il presidente di Unione Industriali Marco Gay "e la filiera che la garantisce è ciò che permette a noi aziende di svolgere il nostro ruolo nella società, coltivando quotidianamente i principi della concorrenza nel rispetto delle regole. Perché la competizione sana si deve basare sul talento, sulle competenze, sulla qualità: valori che ci impegniamo a rispettare e a diffondere fra i nostri associati per essere attori protagonisti della filiera della legalità".

*Cesare Bellocchio*



# PNRR, a Chivasso rinasce il Cinecittà

**I**l 1 luglio hanno avuto inizio i lavori per il recupero e la valorizzazione dell'ex teatro Cinecittà di Chivasso finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e martedì 16 luglio l'amministrazione comunale, insieme alla Città metropolitana di Torino, all'Agenzia del Demanio e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, ha organizzato un sopralluogo al cantiere.

L'area oggetto di intervento è quella su cui è ubicato un bene tutelato, conosciuto come ex Casa Littoria: l'iniziativa prevede il recupero della parte orientale del bene, l'ex Cinecittà, e la riqualificazione della sua area di pertinenza.

“Si tratta di uno degli interventi più significativi del Piano Urbano Integrato elaborato dalla Città metropolitana di Torino” ha dichiarato Pasquale Mazza, consigliere metropolitano delegato alla Pianificazione territoriale, durante la presentazione dei lavori. Un investimento che vale 2,8 milioni oltre a 500mila euro di cofinanziamento e 280mila euro di fondo opere indifferibili, per un totale di oltre 3,5 milioni”.

“L'intervento di Chivasso” dichiara Sonia Cambursano, consigliera metropolitana delegata a Sviluppo economico, attività produttive, turismo e pianificazione strategica “rientra in ‘Torino metropoli aumentata: abitare il territorio’, il piano che ha permesso l'avvio di ben 47 interventi sul territorio, che la Città metropolitana monitora costantemente affinché i soggetti attuatori portino a termine i lavori entro il 30 giugno 2026”.

La riqualificazione e il recupero dell'ex cinema Cinecittà di Chivasso prevede oltre 3500 mq di area rigenerata, che a termine lavori sarà restituita alla collettività e che potrà godere di un teatro da 200 posti e di un'ampia area esterna utilizzabile sia come arena estiva che come parcheggio.

“Condividiamo una tappa importante con i cittadini di Chivasso e con tutti gli enti che hanno collaborato affinché questo ambizioso progetto si concretizzi nei tempi stabiliti” è il messaggio che il sindaco Claudio Castello ha fatto arrivare, riferendosi al Ministero della Cultura, alla Città





metropolitana di Torino, all'Agenzia del Demanio e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio. “Un nuovo teatro è un significativo impegno per la crescita culturale della nostra gente e per il valore artistico della nostra tradizione”.

“Con una sapiente e faticosa azione di raccordo tra Istituzioni diverse, attraverso il federalismo culturale” rimarca ancora il vicesindaco Pasquale Centin, “abbiamo raccolto il robusto finanziamento del Pnrr e restituiranno alla città un grande teatro, riqualificando un'area importante in prossimità della zona pedonale. Un teatro di proprietà comunale che vogliamo diventi motore di cultura ed inclusione sociale. La soddisfazione è veramente grande. Un ringraziamento sincero deve essere rivolto agli uffici comunali, il cui intervento è stato determinante nel realizzare il buon esito dell'intera operazione. Un sogno che si concretizza. Dopo un lunghissimo iter preparatorio, grazie al lavoro degli uffici, siamo arrivati all'apertura di un cantiere importante per la nostra città” prosegue Centin. “Rose Schneiderman proclamava: ‘Vogliamo il pane ma anche le rose’. Nel nostro piccolo concretizziamo le rose con un teatro che sarà motivo di orgoglio per i chivassesi. Oggi c'è bisogno di rose”.

“Un teatro fortemente e caparbiamente voluto” ha commentato l'assessore alla Cultura Gianluca Vitale, “un progetto condiviso e partecipato che avrà presto e finalmente nuova vita. Un'opera che rimarrà nella storia e per le prossime generazioni. Una città senza teatro è una città senza anima, e Chivasso lo merita tutto, perché ha un'anima artistica e culturale ricca e variegata”.

*Anna Randone*



# Il futuro dell'amiantifera di Balangero



**P**rosegono nel rispetto dei tempi concordati le attività previste dal nuovo accordo di programma per la bonifica del sito di interesse nazionale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Martedì 16 luglio la società a partecipazione pubblica RSA, che si occupa delle operazioni per restituire alla comunità locale il sito adeguatamente risanato e rimesso in sicurezza, ha organizzato una visita guidata all'ex complesso minerario, a cui hanno preso parte in rappresentanza della Città metropolitana di Torino i consiglieri Sonia Cambursano e Alessandro Sicchiero, delegati la prima alle attività produttive, allo sviluppo economico e

alla pianificazione strategica e il secondo all'ambiente, alle risorse idriche e alla qualità dell'aria.

La visita ha offerto ai responsabili della RSA e dell'Arpa l'occasione per illustrare ai rappresentanti della Città metropolitana, ma anche della Regione Piemonte, del Ministero dell'ambiente e delle amministrazioni comunali interessate, lo stato di avanzamento dei lavori, che consentiranno a fine anno di restituire bonificati circa due terzi dell'intera superficie di 310 ettari del sito e permetteranno di valutare le prospettive per il futuro sviluppo dell'area, orientato verso la creazione di un polo di produzione energetica ecosostenibile

e innovativa. Legittima quindi la soddisfazione espressa dal presidente della RSA, Giovanni Battista Poma, il quale ha annunciato che, insieme ai Comuni interessati, si sta lavorando alla costituzione di una comunità energetica che, nell'ex amiantifera, produrrà corrente elettrica installando pannelli fotovoltaici e una centralina idroelettrica, ma che giocherà inoltre le importanti scommesse della produzione di idrogeno e del recupero di materiali utili ancora presenti nell'ex stabilimento in cui l'amianto veniva lavorato e confezionato. Ascoltando i responsabili di RSA e gli amministratori locali come il sindaco di Balangero, Franco Romeo, si delinea il quadro di

un ex complesso minerario in cui già oggi si riesce a far procedere di pari passo la cucitura delle ferite del passato e la costruzione di un futuro economico e sociale eco-compatibile. Come si può leggere nello Statuto della RSA, tra gli scopi operativi della società vi sono la programmazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere e servizi per il potenziamento economico, turistico e culturale dell'area, le azioni promozionali, commerciali, organizzative e di coordinamento finalizzate alla realizzazione dell'oggetto sociale, l'acquisto di beni finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale. Nel concreto, stiamo parlando della bonifica ambientale, della messa in sicurezza e rinaturalizzazione dei siti dell'ex miniera a gradoni e della gigantesca discarica dove sono depositati 60 milioni di metri cubi di rocce che venivano scartate per l'insuffi-

ciente concentrazione di fibre di amianto, delle nuove attività produttive e anche della valorizzazione dei percorsi escursionistici nelle aree a maggiore valore ambientale e paesaggistico.

### **L'APPREZZAMENTO E IL SOSTEGNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

Intervenendo all'incontro, i consiglieri Cambursano e Sicchiero hanno ribadito l'apprezzamento della Città metropolitana per il lavoro che si sta portando a termine, ma anche l'impegno dell'Ente a sostegno delle ulteriori attività di bonifica del sito della ex amiantifera. L'Ente di area vasta, infatti, da tempo mette a disposizione del territorio alcune professionalità altamente specializzate e fortemente impegnate nel perseguimento degli obiettivi della RSA.

Il consigliere Sicchiero ha sottolineato che "la più grande cava di amianto all'aperto mai

realizzata e gestita in Europa è un esempio delle criticità e delle sfide con cui ci troviamo a confronto quando si parla di siti industriali dismessi ad alto impatto ambientale. Qui è accaduto e sta accadendo quello che sempre dovrebbe succedere quando si dismette e si risana un sito industriale a rischio. Perché negli ultimi 20 anni, cioè da quando la RSA ha acquisito l'area e ha avviato il progetto di messa in sicurezza e risanamento, a Balangero molte cose sono cambiate. L'ex miniera di amianto non è più la bomba ecologica che tante preoccupazioni creava alla popolazione locale e agli amministratori pubblici. Oggi il territorio in cui sorgeva e operava la cava di amianto è monitorato ed è sotto controllo".

Gli incoraggianti dati derivanti dai campionamenti quotidiani sull'aria nell'ex complesso industriale confermano infatti che per ogni litro potenzial-



mente inalato da un visitatore dell'area il numero di fibre di amianto presenti varia da 0,2 a 0,4. Il basso livello di rischio a cui si espone chi oggi lavora nell'area potrebbe essere la premessa di una modifica dei rigidi protocolli di sicurezza attuali? Questo si vedrà e si deciderà nei prossimi anni, perché oggi nell'area non si entra senza indossare una tuta con cappuccio e una mascherina FP3 che impediscono alle fibre di amianto eventualmente presenti di entrare in contatto con le vie respiratorie.

I dati incoraggianti forniti dall'Arpa sono indicatori importanti della validità dei progetti e delle azioni concrete e verificabili per la riqualificazione dell'area a scopo economico, sociale e ambientale. Come detto, alla fine di quest'anno i due terzi dell'area interessata dalla contaminazione da fibre di amianto potranno essere considerati come definitivamente messi in sicurezza. Intanto, gli impianti e i macchinari dismessi sono stati definitivamente acquisiti da un soggetto pubblico, la RSA, che ora può avviare gli interventi di bonifica e di decommissioning degli stabilimenti, così come la bonifica e la riqualificazione delle vasche fanghi e del bacino di coltivazione dell'ex cava mineraria.

I materiali contaminati saranno ricollocati all'interno di un volume confinato individuato nel sito stesso, che è di imminente realizzazione e che è stato oggetto di un'autorizzazione integrata ambientale da parte della Città metropolitana di Torino. Tale autorizzazione coinvolge anche le altre installazioni pre-

senti nel sito e funzionali alla bonifica, l'impianto di depurazione delle acque contaminate e il deposito preliminare per i rifiuti pericolosi.

"RSA ha operato e opererà per favorire lo sviluppo durevole e sostenibile dell'area, con la possibilità di avviare attività volte ad un nuovo utilizzo economico e al reinsediamento di iniziative produttive nell'ex amiantifera" ha commentato la consigliera metropolitana Sonia Cambursano. "Sono obiettivi ambiziosi e importanti, che è giusto continuare a perseguire, concertando la loro realizzazione con la comunità locale e con gli amministratori pubblici che ne esprimono gli interessi e i diritti".

### UN PO' DI STORIA

Il giacimento sul monte San Vittore, tra Balangero e Corio, venne scoperto nel 1904 e negli anni successivi vennero eseguiti i primi studi per valutare e stimare la presenza di amianto nel sito e la consistenza del giacimento. Le attività di estrazione vennero avviate nella primavera del 1918. In seguito vennero potenziate le opere di



scavo e ingranditi e ampliati gli impianti, con la costruzione di un nuovo edificio per la frantumazione e di un disintegratore a martelli oscillanti. Vennero anche migliorate le strade di accesso allo stabilimento. Negli anni e decenni successivi la produzione e la vendita di amianto aumentarono considerevolmente e l'Amiantifera divenne una realtà industriale all'avanguardia in Europa. Nel pieno del boom della produzione, nel 1983, l'Amiantifera di Balangero venne ceduta dalla Eternit e dalle Manifatture Colombo ai fratelli Puccini di Roma. Nel giro di 7 anni la società subì una grave involuzione e nel 1990 venne chiusa per fallimento, con il conseguente licenziamento dei dipendenti. Nel 1992 venne infine emanata la legge 257 con la quale si bandì in Italia l'uso dell'amianto sotto qualsiasi forma. L'articolo 11 del provvedimento indicava espressamente le modalità di risanamento della miniera di Balangero che, 32 anni dopo, è finalmente a buon punto.

*Michele Fassinotti*

# Orientamento in sinergia con Yes4To

**P**romuovere l'orientamento dei e delle giovani e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro: è questo l'obiettivo dell'accordo di collaborazione recentemente sottoscritto dalla consigliera delegata all'Istruzione di Città metropolitana di Torino Caterina Greco e dalla presidente di Yes4To, il tavolo interassociativo a cui aderiscono i Gruppi Giovani di 20 associazioni del territorio torinese, Clara Besson.

L'intesa, che avrà una durata di tre anni scolastici a partire dal prossimo 2024/2025, prevede la realizzazione di iniziative congiunte che possano contribuire all'orientamento dei ragazzi e delle ragazze, al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro contrastando

la dispersione scolastica e l'abbandono della ricerca di occasioni lavorative e/o formative (NEET- Not in Education, Employment or Training).

La Città metropolitana, attraverso il suo Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.), collaborerà con Yes4To per promuovere e sviluppare attività formative, informative e di aggiornamento, e iniziative che favoriscano la partecipazione di studenti e studentesse a percorsi con imprese e professionisti.

Il primo appuntamento frutto dell'accordo, dal titolo "TOpCity", si è tenuto lo scorso 17 luglio, nella sede della Città me-

tropolitana di Torino in corso Inghilterra 7. Un incontro, articolato in tre tavoli di discussione (Qualità della vita sul territorio; Qualità dell'istruzione, della giustizia e della sicurezza; Qualità dello sviluppo culturale e attrattività) che, prendendo spunto da un sondaggio de Il Sole 24 Ore sulla qualità della vita, ha unito istituzioni, imprese, professionisti per raccogliere e sviluppare proposte capaci di generare un impatto non solo economico, ma anche culturale, ambientale e sociale sul territorio.

Due successivi incontri sono in programma a settembre e nei primi mesi del 2025 e vedranno la partecipazione attiva di studenti e studentesse.

*Denise Di Gianni*

# YES 4TO



## **IL RENDICONTO 2023 E IL PIANO STRATEGICO 2024-2026 ALL'ATTENZIONE DELLA CONFERENZA E DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Il sindaco Stefano Lo Russo ha convocato la Conferenza metropolitana per venerdì 19 luglio alle 15 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra. All'ordine del giorno ci sono l'espressione dei pareri sul Rendiconto della gestione finanziaria 2023 e sul Piano Strategico Metropolitano 2024-2026. Sono componenti della Conferenza metropolitana i Sindaci dei 312 Comuni del territorio. Ciascun Sindaco o Vicesindaco può delegare a partecipare alla Conferenza un componente della Giunta o del Consiglio comunale.

Al termine della Conferenza, il Consiglio metropolitano si riunisce, sempre nell'auditorium della sede di corso Inghilterra, con all'ordine del giorno:

- l'approvazione definitiva del Rendiconto per l'esercizio 2023;
- il riconoscimento di due debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- la terza Variazione al DUP-Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2024-2026, l'assestamento generale di Bilancio 2024-2026 e la conseguente quarta Variazione;
- l'avvio del procedimento di alienazione della partecipazione detenuta tramite la società Mht srl nella società Ativa spa;
- la modifica dello Statuto e la proroga della durata della RSA-Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio;
- l'aggiornamento del Regolamento per la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile;
- la declassificazione e dismissione al Comune di Borgiallo di un vecchio tracciato della Strada Provinciale 45 della Valle Sacra dal Km 1+785 al Km 1+950;
- i lavori di somma urgenza per il ripristino della transitabilità in sicurezza sulle Strade Provinciali di

competenza della Direzione Viabilità 1 a seguito del maltempo del 29 e 30 giugno, finanziati per 110.000 euro con fondi provenienti dai canoni idrici e per 15.000 euro con fondi propri;

- l'adozione definitiva del Piano Strategico Metropolitano 2024-2026;
- l'espressione del parere della Città metropolitana di Torino sulla Variante di aggiornamento al Piano Territoriale Regionale.

## **LE COMMISSIONI**

resoconto a cura di Carla Gatti e Michele Fassinotti

## **II COMMISSIONE – SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 LUGLIO**

Mercoledì 17 luglio la II Commissione si è occupata della declassificazione e dismissione al Comune di Borgiallo di un vecchio tracciato della Strada Provinciale 45 della Valle Sacra dal Km 1+785 al Km 1+950. Il dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti, ingegner Matteo Tizzani, ha spiegato che il reliquato stradale è collegato alla realizzazione di una variante alla SP 45.

Sono stati inoltre esaminati i lavori di somma urgenza per il ripristino della transitabilità in sicurezza sulle Strade Provinciali di competenza della Direzione Viabilità 1 a seguito del maltempo del 29 e 30 giugno, finanziati per 110.000 euro con fondi provenienti dai canoni idrici e per 15.000 euro con fondi propri. L'ingegner Tizzani ha delineato un quadro degli eventi che hanno interessato soprattutto le Valli Orco e Soana. Gli interventi a Noasca e a Forno-losa di Locana sono stati i più impegnativi, ma si è dovuto intervenire in molti altri Comuni per il taglio di alberi e la liberazione di tombini. È in corso la valutazione del costo degli interventi di carattere più strutturale per la messa in sicurezza della viabilità interessata dal maltempo di fine giugno, che sarà effettuata confrontandosi con la Regione Piemonte, la quale ha già richiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale.

## I COMMISSIONE – SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 LUGLIO

La I Commissione Bilancio si è riunita online alla vigilia della Conferenza metropolitana e del Consiglio per esaminare numerosi punti all'ordine del giorno, presieduta dal consigliere Marco Cogno e con le relazioni della consigliera metropolitana delegata al bilancio Caterina Greco.

Esaminati due debiti fuori bilancio e la terza variazione al DUP che tradizionalmente precede una variazione di bilancio, in questo caso la quarta, con numerose modifiche al piano triennale delle opere pubbliche e al piano degli acquisti.

Esaminato l'assestamento al bilancio 2023 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio con la quarta variazione al bilancio 2024, si è posto l'accento sul mantenimento degli obiettivi; nel 2023, la Città metropolitana di Torino ha pagato più di quanto ha incassato e la previsione sul 2024 è in linea su questo trend, benché siano rientrati 23 milioni di euro dalla regione Piemonte e si siano introitati i fondi derivanti dalla vendita di palazzo Sommariva, adiacente a palazzo Cisterna.

Per quanto riguarda la variazione, sono stati applicati gli avanzi accantonati, vincolati, destinato e circa 11 milioni di euro dell'avanzo libero.

La consigliera Greco ha illustrato un ordine del giorno che verrà esaminato in Aula per contestare i nuovi tagli imposti dal Governo centrale agli Enti locali. Di seguito il testo del documento.

### ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: **PREOCCUPAZIONE E CONTRARIETÀ ALLA "SPENDING REVIEW" DECISA DAL GOVERNO SUI SERVIZI COMUNALI E DI CITTÀ METROPOLITANA.**

Il Consiglio Metropolitanano,

#### PREMESSO CHE

- Il Governo, a partire dal 2024, ha previsto per gli enti locali un taglio di spesa di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni fino al 2028, per un totale di circa 1 miliardo e 250 milioni di euro, in minima parte mitigati, solo per quest'anno, dal riconoscimento degli ultimi fondi legati alle maggiori spese sostenute durante l'emergenza Covid". Tale provvedimento si inquadra in un piano di "spending review" poco compatibile con la necessità di sostenere l'economia e gli investimenti pubblici in una fase di difficile congiuntura economica e di scarsa crescita del Paese (nel 2024 è prevista per l'Italia una crescita inferiore all'1%);
- Per Città Metropolitana di Torino questo taglio ammonta a 3.638.927,03 Euro per il solo 2024, compensato da circa 127.318,25 mila di maggiori entrate, con un pesante "saldo negativo" di 3.511.608.78 milioni di euro. Da qui al 2028 significherà dover rinunciare a quasi 14 milioni di Euro;
- Questo taglio annuo di 3.638.927,03 si somma all'importo di euro 59.300.442,38 per il 2024 che lo Stato preleva a monte dalle entrate di Città Metropolitana di Torino per il concorso

- alla finanza pubblica, per un totale di 62.855.144,16 euro ;
- Il taglio di spesa si basa su un criterio illogico e assai poco "meritocratico": sono infatti particolarmente penalizzati gli enti che più hanno ottenuto dai fondi PNRR (per CMTO 98178774 euro) e che dunque più sono impegnati nella realizzazione di opere essenziali per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Tali Enti, dovranno far fronte all'aumento delle spese di gestione per trasformare opere pubbliche in nuovi e migliori servizi per le loro comunità, che, con questi tagli, potrebbero essere messi a forte rischio. Come sottolineato dall'Anci alcuni Comuni, Province e Città Metropolitane si troverebbero nella situazione paradossale di aver potuto realizzare progetti con fondi PNRR, ma di non avere soldi a sufficienza per gestirli;
- L'Associazione nazionale dei Comuni italiani (A.N.C.I.), che rappresenta sindaci, presidenti di provincia e sindaci metropolitani di ogni parte politica, ha espresso la sua contrarietà al provvedimento nella Conferenza Stato-Città del 27 giugno scorso;
- Per garantire sicurezza sociale e lo sviluppo del territorio, i Comuni, le Province e Città Metropolitane devono essere messi nelle condizioni di poter pianificare investimenti che migliorino la vita dei cittadini e non "tagli", oltretutto comunicati ad esercizio finanziario in corso, che allargano le disuguaglianze e le disparità economico-sociali;

### IMPEGNA IL SINDACO METROPOLITANO E IL CONSIGLIO METROPOLITANO

- 1) A rappresentare al Prefetto in qualità di rappresentante del Governo nonché ai rappresentanti del territorio eletti alla Camera dei Deputati e al Senato la contrarietà al provvedimento del Governo e la preoccupazione sulle conseguenze che la "spending review" avrà sulla capacità di spesa del Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane per garantire servizi, investimenti e progetti utili ai cittadini;
- 2) A inoltrare il testo di questo O.d.g a tutti i Comuni della Città Metropolitana di Torino, affinché possano valutarne la discussione e l'approvazione, visti gli effetti negativi della "spending review" sui bilanci di tutti i Comuni.
- 3) A sostenere ogni iniziativa politica e amministrativa, in coordinamento con A.N.C.I per ottenere che questi tagli vengano abrogati nella prossima legge di bilancio.

Torino, 18/7/2024

I consiglieri metropolitani

JACOPO SUPPO  
CATERINA GRECO  
ROSSANA SCHILLACI  
NADIA CONTICELLI  
SLESSANDRO SICHIERI  
SILVANO COSTANTINO  
MARCO COGNO  
PASQUALE MAZZA  
UGO PAPURELLO  
ANDREA GAVAZZA

Presentata alla I Commissione anche l'avvio dell'alienazione delle quote ATIVA detenute da Città metropolitana tramite la finanziaria MHT Holding, dando seguito ad una delibera già approvata dal Consiglio metropolitano del dicembre 2023. Esaminate le modifiche allo statuto della RSA Amiantifera di Balangero ed il parere da formulare a Regione Piemonte sull'adozione del Piano Territoriale regionale con numerose osservazioni nel merito del testo.

# Si appalta il raddoppio del ponte tra Verolengo e Crescentino

**S**i avvia a una soluzione concreta la questione del raddoppio del ponte di Sant'Anna, che supera la Dora Baltea a Borgo Revel, sulla strada provinciale 31 bis del Monferrato, collegando la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Vercelli, ovvero i Comuni di Verolengo sulla sponda torinese e di Crescentino su quella vercellese.

L'opera costerà oltre 21 milioni di euro e, nel corso di una riunione svoltasi lunedì 15 luglio presso l'Assessorato regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Città metropolitana e i Comuni interessati hanno concordato su di un percorso amministrativo e tecnico che consentirà di reperire entro l'anno le risorse ancora necessarie per consentire già a fine estate l'indizione della gara d'appalto per la realizzazione dell'opera.

Il milione di euro aggiuntivo di cui la Regione si è impegnata a garantire in tempi stretti la disponibilità servirà a copri-



re i maggiori costi derivanti dall'adeguamento del progetto esecutivo al prezziario delle opere pubbliche nella Regione Piemonte, entrato in vigore nei mesi scorsi, ma anche l'incremento delle spese tecniche da sostenere nella fase di esecuzione dell'opera.

L'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture, Marco Gabusi, il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo e i sindaci di Verolengo e Crescentino, Rosanna Giachello e Vittorio Ferrero, hanno condiviso l'obiettivo che la SCR-Società di Committenza Regione Piemonte possa bandire la gara d'appalto dei lavori nel mese di settembre, con la prospettiva di far partire il cantiere nel 2025 e concludere l'opera nel 2027.

L'indizione della gara d'appalto aveva come indispensabile presupposto l'ultimazione del progetto esecutivo redatto dai tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana: il progetto è pronto, è attualmente al vaglio della SCR e sarà approvato subito dopo la pausa estiva.

L'assessore Gabusi, il vicesindaco metropolitano Suppo, i sindaci Giachello e Ferrero si ritroveranno, presumibilmente, nel mese di ottobre, per monitorare l'andamento della procedura amministrativa.

L'aggiornamento della convenzione tra gli Enti interessati alla realizzazione prevederà uno stanziamento della Regione Piemonte che supera i 16 milioni di euro, un impegno della Città metropolitana di Torino che supera i 4,5 milioni e uno stanziamento della RFI Rete Ferroviaria Italiana di 1 milione.



*m.fa.*

# Sp1, corsie preferenziali sulle rotonde

**P**er mitigare gli effetti della chiusura della galleria Montebasso sulla strada provinciale 1 a Lanzo, è stata realizzata una corsia preferenziale in corrispondenza della rotatoria provvisoria al km 31+800 e all'intersezione tra le provinciali 1 e 2 a Germagnano. L'intento della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino è di prevenire e attenuare i rallentamenti e le code nelle serate del sabato e della domenica.

Dal venerdì alle 12 al lunedì alla stessa ora è aperta una corsia preferenziale in corrispondenza alla rotatoria di Lanzo al km 31+800 della provinciale 2 per indirizzare il traffico di rientro dalle Valli di Lanzo e diretto verso Torino sulla provinciale 1 senza interessare la rotatoria. Il traffico di rientro dalla Valle di Viù sulla provinciale 32 viene indirizzato direttamente verso la rotatoria di Germagnano all'intersezione tra le provinciali 1 e 2, per raggiungere la Sp 1 al km 30+450 e di qui raggiungere la rotatoria di Germagnano lungo la Sp 1 al km 31+032.

Il calendario di apertura delle corsie preferenziali è il seguente:

da venerdì 19 luglio alle 12 a lunedì 22 alle 12, da venerdì 26 alle 12 a lunedì 29 alle 12, da venerdì 2 agosto alle 12 a lunedì 5 alle 12, da venerdì 9 alle 12 a lunedì 12 alle 12, da mercoledì 14 alle 12 a lunedì 19 alle 12, da venerdì 23 alle 12 a lunedì 26 alle 12 e infine da venerdì 30 agosto alle 12 a lunedì 2 settembre alle 12.

Le attività di montaggio e smontaggio settimanale della segnaletica e dei new jersey saranno eseguite dal personale della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana.

*m.fa.*



# L'impalcato per il nuovo ponte ad Usseglio

**A**d Usseglio sono in dirittura d'arrivo i lavori per la ricostruzione del ponte sul rio Venaus, lungo la strada provinciale 32 della Valle di Viù al km 28+400, nel tratto tra il capoluogo e la frazione Piazzette. Il raggruppamento temporaneo di imprese Novara Realstrade srl e Marietta srl, che ha in appalto l'opera, ha completato il posizionamento dell'impalcato prefabbricato. Nel mese di aprile erano stati posizionati gli elementi prefabbricati della semicarreggiata a monte, mentre giovedì 18 luglio, alla presenza del vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo e del sindaco di Usseglio, Andrea Poma, le gru della ditta incaricata hanno posizionato gli elementi prefabbricati della semicarreggiata a valle. Per

completare l'opera sarà ora necessaria una gettata di calcestruzzo di completamento, al fine di rendere solidale la soletta del ponte. Terminato il periodo di maturazione del cemento armato, sarà possibile procedere all'asfaltatura definitiva della semicarreggiata a valle.

Come sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, "nell'ambito delle periodiche ricognizioni, la Direzione Viabilità della Città metropolitana aveva segnalato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la necessità di ricostruire l'opera, ricevendo parte dei finanziamenti necessari all'adeguamento. Il progetto definitivo-esecutivo ha previsto il posizionamento di un nuovo impalcato, che in parte poggia sulle spalle esistenti, che sono state consolidate, ma in



parte anche su nuove spalle". La nuova piattaforma del ponte, una volta ultimata, ospiterà due corsie di marcia e le banchine laterali, un marciapiede pedonale sul lato a valle e spazi in cui saranno posizionati le barriere di sicurezza e il nuovo parapetto. A completare l'opera, ci sono nuove scogliere a monte del ponte e il rifacimento delle gabbionate a valle, per ripristinare una adeguata stabilità delle sponde del rio Venaus, la cui importanza è stata evidenziata dalle recenti forti precipitazioni temporalesche. Il costo complessivo dell'opera è di 772.000 euro. Il preesistente ponte in cemento armato sul rio Venaus era stato realizzato nel 1963 e presentava un degrado importante, che l'aveva reso inadeguato ai carichi di traffico e alle sezioni geometriche previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore.



# Nuova pavimentazione sulla Sp 215

**Q**uella che sta per concludersi è stata una settimana di intenso lavoro sulla strada provinciale 215 del Sestriere, che collega il Colle con Cesana, toccando gli abitati di Grangesises e Sauze di Cesana. Sabato 20 luglio la carreggiata è interessata dal passaggio della Gran Fondo Sestriere Colle delle Finestre e i ciclisti (ma soprattutto i turisti che frequenteranno le montagne olimpiche nelle prossime settimane) potranno contare su di una pavimentazione che è stata rimessa a nuovo in tutti i punti in cui il tappeto di usura era ammalorato, a partire dall'abitato di Sestriere Colle e sino a Sauze di Cesana. Si è anche lavorato per il ripristino della segnaletica orizzontale.

*m.f.a.*

# Alpignano, in corso i lavori sul ponte

**P**roseguono come da programma i lavori del secondo lotto del ripristino strutturale del ponte sulla Dora Riparia ad Alpignano, sulla strada provinciale 178. Il cantiere è stato consegnato alla ditta appaltatrice il 6 maggio.

Il primo lotto dei lavori, collaudato nell'ottobre 2023, ha riguardato principalmente gli interventi sull'impalcato, con la sostituzione della soletta. Il secondo lotto, che comporta un investimento di 1,5 milioni di euro, riguarda gli interventi sul sistema in elevazione delle arcate, dei piedritti e dei telai, per il recupero della capacità portante del manufatto. Lo scopo è quello di consentire il transito di veicoli di peso a pieno carico sino a 26 tonnellate, elevabili a 44 tonnellate in caso di transito isolato.

## I LAVORI IN DETTAGLIO

È stata programmata la manutenzione di tutte le superfici, con l'asportazione delle parti in fase di distacco, la passivazione delle armature, la ricostruzione delle sezioni degradate, la rasatura e la pittura protettiva finale. Il progetto del secondo lotto prevede di realizzare alcuni rinforzi strutturali laddove necessario.

Nel dettaglio, il risanamento delle superfici comporta la spicconatura delle parti lesionate o poco adese, la sabbatura di pulizia del substrato, il trattamento delle armature



metalliche con un inibitore di ruggine, l'applicazione di una mano di emulsione di aggancio a base di resine sintetiche, il ripristino della superficie con malta tixotropica strutturale antiritiro con resine acriliche, la rasatura e la pittura finale su 1.020 metri quadrati di superficie. Per le parti non rasate con una buona resistenza alla spicconatura, si prevede di procedere alla ravvivatura delle superfici per renderle atte ad essere impermeabilizzate e per ricevere trattamento di ripristino e/o protettivi, con rasatura e pittura finale.

Il rinforzo strutturale con armature integrative è previsto su alcune pilastrate e su alcuni loro controventi. Si deve pro-

cedere alla idrodemolizione corticale del calcestruzzo ammalorato per uno spessore di almeno 3 centimetri, alla sistemazione e al trattamento delle armature esistenti, al pretrattamento delle superfici di base per l'aggancio del nuovo materiale, all'inserimento di nuove armature longitudinali e staffe, inghisate con resina epossidica, alla ricostruzione della sezione con malta ad espansione controllata additivata con fibre sintetiche, alla rasatura con malta cementizia bicomponente polimeromodificata e alla pittura finale.

Gli interventi di rinforzo strutturale con fibre di carbonio sono previsti su alcune pilastrate e su alcuni contro-

## #STRADECITTAMETROTO. INTERRUZIONI PER LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI 243, 156, 590 E 42

A **Vauda Canavese** è prorogata la chiusura della strada provinciale 243 fino a cessate esigenze.

In loco è indicato un percorso alternativo sulla diramazione 1 della provinciale 21 di San Carlo. Il motivo dell'interruzione sono gli smottamenti che si sono creati in seguito ai recenti forti temporali, con riversamenti di terra, pietre e legno sulla carreggiata. Il personale della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana è **al lavoro per rimediare ai danni**.

A **Lusernetta** la strada provinciale 156 è chiusa fino alle 18 di venerdì 19 luglio, nel tratto compreso tra il km 0+750 e il km 0+780. La chiusura al transito è valida per tutte le categorie di utenti, eccezion fatta per i mezzi di soccorso e di emergenza. Si tratta di realizzare dei lavori di ampliamento della rete idrica con percorrenza interrata.

A **San Mauro Torinese** la strada provinciale 590 chiuderà dal km 3+400 al km 4+300 mercoledì 24 luglio, per la sostituzione degli apparati di comando dei ventilatori presenti nel sottopasso.

A **Rivara** la strada provinciale 42, localmente denominata corso Giuseppe Mazzini, all'incrocio con via Roma (km 2+680), potrà subire brevi sospensioni della circolazione nel periodo compreso tra lunedì 22 luglio e sabato 31 agosto. Tali interruzioni saranno regolate da movieri e si protrarranno solo per il tempo strettamente necessario alla singola lavorazione. Sarà consentito il transito ai mezzi di soccorso. In ogni caso, nel tratto di strada in questione saranno in vigore, nel periodo suddetto, il limite di velocità a 30 km/h, il divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli in entrambi i sensi di marcia ed, eventualmente, il senso unico alternato.

c.be

venti. Le lavorazioni previste sono l'idrodemolizione corticale del calcestruzzo ammalorato per uno spessore di almeno 3 centimetri, la sistemazione e il trattamento delle armature esistenti, la ricostruzione della sezione con malta ad espansione controllata additivata con fibre sintetiche, l'applicazione di un'emulsione di aggancio, l'applicazione del rinforzo longitudinale e, successivamente, di quello trasversale, la rasatura con malta cementizia bicomponente polimeromodificata e la pittura finale.



Il progetto prevede inoltre la posa in opera di tutti i pluviali, che al momento arrivano al di sotto dell'implacato, in modo da convogliare le acque di piattaforma alla base della struttura, per impedire percolazioni sulle superfici del calcestruzzo. Il progetto prevede di installare tubazioni in PVC di colore grigio. Sono previste lavorazioni non invasive e rispettose della struttura, consentendo di rendere il ponte percorribile da carichi previsti dalle Linee guida del MIT per la valutazione della sicurezza dei ponti esistenti.

m.fa.

# A luglio il Trofeo della Mole 2.0

**D**opo il grande successo del 2023, che ha segnato il ritorno dopo sei anni di una delle manifestazioni paralimpiche più importanti del territorio regionale e non solo, scatta il conto alla rovescia per il 16° Trofeo della Mole 2.0, dedicato alla memoria di Mariella Echanpe.

Il prestigioso torneo di tennis in carrozzina, organizzato dalla società sportiva dilettantistica Volare in collaborazione con ITF-International Tennis Federation e FITP-Federazione Italiana Tennis e Padel, si svolgerà infatti dal 25 al 28 luglio nella sede storica del Circolo della Stampa-Sporting di corso Giovanni Agnelli 45 a Torino. L'evento, che fa parte dell'Uniqlo Wheelchair Tennis Tour, è stato presentato nella mattinata di giovedì 18 luglio, alla presenza di istituzioni, organizzatori e volontari.

Alla conferenza stampa la Città metropolitana di Torino è stata rappresentata dalla consigliera Rossana Schillaci, che, portando i saluti del vicesindaco Jacopo Suppo, ha confermato la vicinanza e l'attenzione al Trofeo della Mole 2.0. Una manifestazione importante per tenere alta l'attenzione al movimento sportivo in generale e un'occasione internazionale per promuovere Torino e il territorio che, anche questa volta, sa-



ranno in grado di accogliere calorosamente atleti e accompagnatori.

La 16ª edizione del Trofeo è nuovamente classificata come "ITF Future Series", l'entry level della Federazione Internazionale, ma è cresciuta sia come numero di atleti che come montepremi: gli iscritti, infatti, sono in totale 62, in rappresentanza di 14 Nazioni (Argentina, Belgio, Corea del





Sud, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Marocco, Perù, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia), ben 20 in più rispetto allo scorso anno, mentre il prize money è salito da 5mila a 7mila euro. I partecipanti sono suddivisi nelle categorie Open (27), Donne (19) e Quad (atleti con disabilità - uomini e donne insieme - ad arti superiori e inferiori con due rimbalzi consentiti, 16) e si affronteranno sia in singolo che in

doppio, con un tabellone di consolazione per gli atleti eliminati durante i primi turni.

Il tasso tecnico si è mantenuto ad alti livelli anche quest'anno: nel tabellone Open, infatti, tra gli atleti più attesi ci sono il tedesco Anthony Dittmar (numero 51 al mondo), il marocchino Said Himam (numero 62) e il polacco Tadeusz Kruszelnicki (numero 81). In quello femminile, i nomi da seguire sono quelli di Viktoriia Lvo-va (numero 29), della sudcoreana Ju-Youn Park (numero 44) e della francese Sandrine Paulin Cauderon (numero 50). Tra i Quad, infine, è da segnalare la presenza del britannico Oliver Cox (numero 38), del sudcoreano Myung-Je King (numero 45) e dell'italiano Alfredo Di Cosmo (numero 53 al mondo e 2 in Italia). Tra gli altri italiani in gara, potranno dire la loro Marco Pincella (numero 137 al mondo e numero 5 in Italia) e Fabian Mazzei (146 al mondo e 6 in Italia) nella categoria Open, Silvia Morotti (78 al mondo e 3 in Italia) e Vanessa Ricci (79 al mondo e 1 in Italia) nelle Donne e Maria Grazia Lumini (56 al mondo e 3 in Italia) nei Quad.

Riflettori puntati anche sugli atleti piemontesi, con alcuni nomi molto interessanti: su tutti Luca Paiardi (numero 332 al mondo e 8 in Italia) tra gli Open, Maria Vietti (158 al mondo e 6 in Italia) tra le Donne e Vincenzo Troilo (69 al mondo e 5 in Italia) ed Hegor Di Gioia (71 al mondo e 4 in Italia) tra i Quad. Gli altri esponenti del nostro territorio saranno Claudio Santoro, Roberto Toso (Open) e Roberto Silvestro (Quad).

*a.r.a.*





# Ciclisti in ricordo dei Martiri di Cumiana

**P**artita da Strasburgo il 6 luglio, si è conclusa a Cumiana sabato 13 luglio l'11ª edizione della Maratona ciclistica per la pace promossa dall'Associazione Francesco Camusso di Cumiana.

L'evento, che si basa sui valori fondanti dell'Unione Europea, ha toccato alcuni dei luoghi più significativi della Resistenza al nazifascismo e dei memoriali dedicati alla pace. Le otto tappe della maratona hanno attraversato Strasburgo, Colmar, Montbeliard, Pontarlier, Bellignat, Oyonnax, Saint Jean de Bournay, Bourgoin Jallieu, Montmélian e Lanslebourg Mont Cenis.

La maratona è mossa da un'etica pacifista e di solidarietà che ha radici lontane. Tutto ebbe inizio il 3 aprile del 1944, quando a Cumiana 51 civili vennero fucilati per mano dei nazisti. A 80 anni dal triste evento, il dolore si è trasformato in perdono e ami-





Cumiana rendendo omaggio alle vittime della strage del 1944. Con lo stesso stato d'animo della prima edizione, sono felice di ricordare che l'avventura è cominciata 11 anni fa e prosegue con lo stesso stato d'animo: il coraggio di chiedere perdono, la forza di perdonare e l'impegno a una educazione alla pace".

Appuntamento all'edizione 2025!

*a.r.a.*

cizia ripercorrendo le strade che collegano Erlangen, città tedesca nella quale visse Anton Renning, uno dei colpevoli della strage, e Cumiana, luogo del feroce eccidio.

"Anche quest'anno" racconta Mauro Daghero, organizzatore della maratona "siamo arrivati a



**La Pellegrina  
Bike Marathon**



**Conferenza  
stampa**

**RSVP**

**Giovedì  
25 luglio 2024  
h 11:00**

presentazione  
**Pellegrina Bike Marathon 2024**

presso  
**Città metropolitana di Torino**  
sala panoramica del 15° piano  
corso Inghilterra, 7 — Torino

[pellegrinabikemarathon.com](http://pellegrinabikemarathon.com)



# A Vigone sulla convivenza tra fiume e uomo

**S**i è tenuto lo scorso 15 luglio, con il patrocinio e l'ospitalità del Comune di Vigone, l'incontro pubblico "Fiume e Uomo - Una convivenza possibile?", organizzato dalla Città metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte, che ha aperto le sue porte alla cittadinanza dei Comuni della zona, offrendo un'occasione per approfondire i temi legati alla gestione integrata dei corsi d'acqua.



La Città metropolitana, insieme ai partner della convenzione, si è infatti impegnata a promuovere azioni di formazione e sensibilizzazione a vari livelli, che si sono già concretizzate nel 2024 con il modulo di formazione "Ambiente Fiume", rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, e con l'evento formativo "Corsi d'acqua: alla ricerca di integrazione fra uomo e ambiente", rivolto a tecnici e professionisti del settore.

*d.di.*



L'iniziativa si inserisce nelle attività di divulgazione e informazione pubblica sulla progettazione integrata di interventi win-win, che vedono contestualmente le finalità di difesa idraulica e di riqualificazione fluviale, ed è stata la conclusione di un percorso di formazione e informazione nato dalla convenzione tra Città metropolitana, Regione Piemonte, Autorità di distretto del Po e l'Autorità Interregionale per il Po (AIPO), all'interno delle attività del Contratto di Fiume del bacino del torrente Pellice.



# Il Groscavallo Mountain Festival



**T**utto pronto per la settima edizione del Groscavallo Mountain Festival (GMF), che inaugura sabato 20 luglio alle 17,30 a Forno Alpi Graie nel giardino della storica Villa Girardi con il concerto del MusicLand ensemble di Ciriè, che eseguirà una selezione di colonne sonore e musiche da film.

Il Festival del Comune più alto della Val Grande di Lanzo si concluderà domenica 18 agosto dopo aver proposto al pubblico concerti, spettacoli teatrali, gite e camminate, incontri su ambiente, storia e tradizioni locali, libri, feste, cibo genuino e intrattenimento per bambini. La manifestazione ha anche quest'anno il suo centro nel Palafestival, la tensostruttura dell'area Otto Villaggi in frazione Pialpetta, dove si svolge la maggioranza degli appuntamenti, ma numerosi sono anche gli incontri all'aria aperta, o in dimore private.

Altra cifra identificativa del Groscavallo Mountain Festival è alternare gli ospiti esterni (alcuni dei quali che ritornano a gran richiesta dopo aver partecipato a passate edizioni) con quelli locali, siano essi residenti, villeggianti di lungo corso o fedelissimi legati alla casa di nonni e bisnonni: musicisti, scrittori, escursionisti, oltre ad allevatori e agricoltori, che il Festival tiene a valorizzare.

Tutti gli appuntamenti del Groscavallo Mountain Festival sono gratuiti, con la sola esclusione di pranzi e cene su prenotazione.

Il programma completo sarà annunciato durante l'inaugurazione, ma ci sono già ampie anticipazioni su parecchi appuntamenti di rilievo, come la giornata speciale di domenica 28 luglio dedicata alla Festa dei





boscaioli, con gare di abilità e grande spettacolo all'insegna del lavoro nei boschi.

Fra storia, tradizione e intrattenimento si porta in scena invece domenica 4 agosto, con il Villaggio celtico dei Clan Saille, una rievocazione storica della vita nei secoli VII-II a.C., con esibizioni di falconeria, prove di tiro con l'arco in sicurezza, tessitura e colorazione dei tessuti.

Per entrare nel vivo di attività e tradizioni locali, imperdibile è la due giorni della Festa dell'agricoltura di montagna, sabato 10 e domenica 11 agosto, con esposizione di animali, dimostrazioni di caseificazione bovina e caprina, prove di mungitura per bambini, mercato di prodotti tipici di montagna alimentari ed artigianali, street food a chilometro zero, trenino itinerante e molto altro. Conclusione domenica con la classica "Cena degli allevatori", su prenotazione.

Decisamente legata alla tradizione è poi la storica Festa di Santo Spirito, che si svolge a Pialpetta con Santa Messa, in-

canto, polentata e tante danze, nell'intera giornata di sabato 3 agosto.

Sabato 17 agosto sarà infine la giornata dei volontari impegnati a salvaguardare le bellezze artistiche locali e di chi li sostiene, con la Festa del decennale del Comitato per il recupero dei beni storico-religiosi di Groscavallo, aperta alla popolazione e soprattutto a chi ha acquistato biglietti della lotteria, che si conclude nel pomeriggio con l'estrazione.

Non mancheranno eventi dedicati al rapporto tra storia e natura: si comincia nella serata del 21 luglio con la proiezione di immagini alpine "Suggerimenti fra montagne e laghi delle Valli di Lanzo" del fotografo Fulvio Adoglio.

Altro appuntamento di grande attrattiva sarà "Il Gran Paradiso: il parco nazionale più antico d'Italia", con il presidente Mauro Durbano e il direttore Bruno Bassano che faranno scoprire meraviglie di flora e fauna dell'area protetta.

Un programma articolato che,

anche quest'anno, racchiude eventi di musica e teatro, attività all'aperto in collaborazione con la sezione CAI locale, caffè letterari e appuntamenti dedicati al benessere e divertimento di tutta la famiglia curati da Al Cicapui.

Il Festival è realizzato dal Comune di Groscavallo con la collaborazione della Pro Loco di Groscavallo. Ha il contributo dell'Unione Montana Alpi Graie e la collaborazione di Sezione CAI di Lanzo e Comitato per il recupero dei beni storici e religiosi di Groscavallo. Ha il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Uncem Piemonte, Città metropolitana di Torino e GAL Valle di Lanzo, Ceronda e Casternone.

[www.facebook.com/groscavallo-mountainfestivalGMF](https://www.facebook.com/groscavallo-mountainfestivalGMF)

[www.instagram.com/groscavallo-mountainfestival](https://www.instagram.com/groscavallo-mountainfestival)

Contatti  
[groscavallomountainfestival@gmail.com](mailto:groscavallomountainfestival@gmail.com)

*a.ra.*

# In bici da Ciriè al Pian della Mussa

**S**i terrà sabato 27 luglio, sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, la 56ª edizione della Ciriè-Pian della Mussa, gara ciclistica riservata alla categoria Juniores, vale a dire i ragazzi nati nel 2006 e nel 2007, organizzata dal Gruppo sportivo Giovani Brunero 1906. La corsa è dedicata ogni anno a persone che nel corso del tempo si sono spese per la sua riuscita: quest'anno, oltre a celebrare – come avviene ormai da 18 anni – la memoria di Lino Zecchini, la competizione sportiva ricorderà Angelo Peroglio nonché Aldo, Michele e Clotilde Morino.

Il percorso di 90 km prevede un circuito iniziale nei dintorni di Ciriè da percorrere quattro volte; poi i concorrenti affronteranno il tratto in linea che comprende la risalita di tutta la Val d'Ala fino al Pian della Mussa. Il ritrovo è fissato per le 11 davanti al Municipio di Ciriè e alle 12.45 è previsto l'incolonnamento in corso Martiri della Libertà, in vista della partenza che avverrà alle 13 da via Lanzo. L'arrivo a Pian della Mussa è previsto per le 15.45.

Il memorial Aldo, Michele e Clotilde Morino destinerà ai vincitori premi di rappresentanza e premi individuali. Tra i primi: trofeo Carlo Motto alla Società con i migliori classificati nei primi 5, coppa Pierangelo Sasso alla società del vincitore, coppa Aldo Michele e Clotilde Morino alla società del 2° classificato, coppa Giorgio Gugliemetti alla società del 3° classificato. Tra i premi individuali: coppa Giuseppe Garrone al vincitore, coppa Roberto Bertino al 2° classificato, coppa Virgilio Vay al 3° classificato. Il memorial Lino Zecchini consegnerà i premi intestati a Ettore Giacomelli ai primi

tre classificati al traguardo volante di via Lanzo a Ciriè, i premi intestati a Emilio e Giovanni Sabbadini ai primi tre classificati al Gran Premio della Montagna, il Gran Premio Juniores intestato a Giorgio Nepote, che sarà assegnato al primo classificato insieme alla Coppa Nino Cerutti, e la targa intestata a Giacomo Picca Garin, destinata al Direttore sportivo del vincitore. Infine, il Traguardo speciale Genepy di Balme ai primi tre classificati.

Per iscriversi basta inviare una mail a [team@gsbrunero.it](mailto:team@gsbrunero.it).

c.be.

# 1ROC

## LANZO URBAN Festival

# 26-27-28 LUGLIO 2024

PIAZZA ROLLE • LANZO TORINESE



info e programma  
completo

Iroc\_festival

Irocfestival

[www.Iroc.it](http://www.Iroc.it)

### CONCERTI

#### 26 LUGLIO

BLUESEX  
GROOVIERA  
DIDI  
JASSIES

#### 27 LUGLIO

THE SEEKERS 70s  
MONDAY PROOF  
LATENTE  
ERA NERA  
BAMBOLE DI PEZZA

#### 28 LUGLIO

BLACK STARS  
MERGING BEATS  
MAKE IT SIMPLE  
NAMIDA  
SICK TEENS

STREET FOOD • BASKET 3VS3 • MERKATO ROC  
SKATE ARENA • STREET ART • ARCADE  
SPETTACOLI TEATRALI • MOSTRE  
RADUNO VW BULLIBUZZ  
AREA CAMPER

e MOLTO  
ALTRO!

[info@Iroc.it](mailto:info@Iroc.it)

L'organizzazione declina ogni responsabilità  
per danni provocati a persone e/o cose prima,  
durante o dopo lo svolgimento della manifestazione.

'L ROC  
GOURMET

Food  
truck



Birra  
e bevande

# La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre

**I** 7,8 km sterrati in salita della strada provinciale 172 del Colle delle Finestre sono pronti per accogliere i concorrenti dell'edizione 2024 della Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre, manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e organizzata dal Comitato Sestriere Bike Grandi Eventi. L'appuntamento è per sabato 20 luglio, con partenza da Sestriere Borgata alle 8,30. Il villaggio della Granfondo sarà aperto a partire da venerdì 19 luglio alle 15. Due i tracciati proposti agli atleti: la Gran Fondo di 121,5 km, con 3.400 metri di dislivello positivo, e la Medio Fondo di 96,8 km, con 2600 metri di dislivello. La manifestazione è aperta a tutti i tesserati all'ACSI, alla FCI e agli Enti di promozione sportiva in possesso di idonei-

tà medico-sportiva per la pratica del ciclismo agonistico e ai cicloamatori stranieri in possesso della licenza U.C.I.

## IL PROGRAMMA E LE INTERRUZIONI STRADALI PREVISTE

Nel pomeriggio di venerdì 19 luglio dalle 15 alle 19 e nelle prime ore della mattina di sabato 20 dalle 6,30 alle 8 sono in programma le operazioni per la consegna dei numeri e dei pacchi-gara agli iscritti. Dopo la partenza da Borgata, i concorrenti imboccheranno la strada provinciale 23 e transiteranno a Sestriere Colle, proseguendo poi per Cesana, dove i corridori passeranno sulla statale 24 per transitare ad Oulx, Salbertrand, Exilles, Gravere e Susa. La corsa proseguirà sulla strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, toccando Meana, i 2.176 metri

del Colle. Il successivo tratto in discesa sulla provinciale 172 e poi su una strada comunale toccherà Balboutet e Pourrieres di Usseaux. Tornati sulla provinciale 23, i concorrenti transiteranno a Pragelato e si dirigeranno a Sestriere. Al secondo passaggio al Colle chi sceglierà la Medio Fondo si fermerà, mentre i concorrenti della Gran Fondo scenderanno a Sauze di Cesana sulla provinciale 215, toccheranno nuovamente Cesana e risaliranno al Colle sulla provinciale 23.

Per consentire il regolare svolgimento della competizione, è prevista la sospensione della circolazione stradale dal passaggio della vettura di inizio corsa a quello dell'auto di fine corsa: da Sestriere Borgata a Susa entro il tempo massimo di 30 minuti, da Meana di Susa al Colle delle Finestre entro il





tempo massimo di 3 ore, dal Colle delle Finestre al bivio per Pracatinat sulla provinciale 172 dalle 9,30 alle 13,30, nel tratto dal bivio per Pracatinat a Pourrieres di Usseaux dalle 10 alle 13, da Pourrieres a Sestriere entro il tempo massimo di 60 minuti, da Sestriere a Cesana Torinese via Sauze di Cesana entro il tempo massimo di 60 minuti. Dopo il passaggio della vettura con il cartello "Fine Gara Ciclistica" i concorrenti sono tenuti al rispetto e all'osservanza delle norme previste dal Codice della Strada. L'organizzazione non assicura il presidio della strada oltre il tempo massimo. I partecipanti che transiteranno a Sestriere dopo le 13,30 saranno dirottati all'arrivo, indipendentemente dal percorso prescelto.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito Internet [www.granfondosestriere.it](http://www.granfondosestriere.it)



*m.fa.*

# Canto d'acqua tra musica e scienza

**E**splorare il mondo dell'acqua attraverso musica e scienza affrontando le sfide climatiche e le soluzioni innovative. È da qui che nasce l'idea dello spettacolo che unisce arte e conoscenza, portato in scena da Cristiano Godano e Telmo Pievani, in programma lunedì 5 agosto alle 21 al Forte di Fenestrelle all'interno del Festival Scenario Montagna e inserito nel calendario delle Settimane della Scienza. L'acqua è in fermento, è diventata instabile. In alcune parti del mondo ce n'è troppo poca e avanza la desertificazione. In altre parti del mondo ce n'è troppa e si scatenano alluvioni.

Le grandi civiltà sono nate sull'acqua fluviale. Consideravano l'acqua "sacra" proprio perché ambivalente e stupefacente, imprevedibile nutrice.

Il canto dell'acqua, interpretato in chiave artistica e musicale dal frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano, e in chiave scientifica dal filosofo della biologia ed esperto di teoria dell'evoluzione Telmo Pievani, parla di paure e speranze, perché è proprio nell'acqua che potremo trovare soluzioni ardite: energie rinnovabili, comunità solidali, aree marine protette e santuari della biodiversità, nuove tecnologie.

Un nuovo spettacolo, capace di fondere in modo liquido e naturale musica e scienza.

## LA PINEROLESE E L'AFFICHE UFFICIALE DEL TOUR DE L'AVENIR

**Cristiano Godano** è cantante, chitarrista, autore, attore e scrittore. Ha fondato i Marlene Kuntz, band di cui è frontman, nonché autore di tutti i testi (oltre 130). Nel 2008 ha esordito come scrittore, con i sei racconti de *I Vivi* (Rizzoli), dai quali ha tratto un reading che ha portato in tour in tutta Italia. Ha pubblicato il racconto biografico in prima persona *Nuotando nell'aria*. Dietro 35 canzoni dei Marlene Kuntz (*La Nave di Teseo*, 2019). È docente all'Università Cattolica di Milano e tiene lezioni e workshop in ambito musicale e poetico. Nel 2020 ha pubblicato il suo primo album da solista, *Mi ero perso il cuore*.

**Telmo Pievani** è filosofo della biologia ed esperto di teoria dell'evoluzione ed è autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali nel campo della filosofia della scienza. Per la RAI collabora alle trasmissioni "Wikiradio" (Radio3) e "Kilimangiaro" (RAI3). Nel 2021 e nel 2022 ha condotto 20 puntate della trasmissione "Storie della scienza" e 6 puntate de "Le nostre domande" per RAI Scuola. Nel 2021 ha scritto e condotto, insieme a Marco Paolini, la trasmissione "La Fabbrica del Mondo" (RAI3). Nel 2022 ha vinto il Premio Chatwin per la letteratura di e sul viaggio.

Per maggiori informazioni [www.scenariomontagna.it](http://www.scenariomontagna.it)  
375.7314882 - [info@scenariomontagna.it](mailto:info@scenariomontagna.it)

d.di.



# Biblioteca

DI STORIA E CULTURA

DEL PIEMONTE

G. GROSSO

@palazzocisterna



PALAZZO CISTERNA  
VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:  
LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16, VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA\_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

